



Camera Penale Regionale Ligure

Ernesto Monteverde



aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

Il Presidente

Programma della manifestazione dell'8 luglio 2016

La Camera Penale Regionale Ligure “Ernesto Monteverde” compie 55 anni, una fra le più antiche Camere Penali d'Italia, costituita a Genova fra l'aprile e il luglio del 1961 su iniziativa dell'avv. Ernesto Monteverde e di altri celebri penalisti dell'epoca, subito dopo la nascita delle camere penali di Roma, Napoli, Padova e Bari.

Queste Camere Penali, insieme alle molte altre che nel frattempo vennero costituite sul territorio nazionale, diedero vita, nel 1983, all'Unione delle Camere Penali Italiane, che oggi ne annovera 131 per un totale di circa 8000 avvocati penalisti.

Nell'arco di pochi decenni l'Unione delle Camere Penali Italiane è diventata il punto di riferimento dell'avvocatura penale italiana, guadagnandosi sul campo il ruolo di interlocutore necessario della politica e della magistratura associata nel contesto del travagliato percorso delle riforme del nostro ordinamento processual penalistico.

I paesi Europei, ormai consapevoli della necessità di uniformare i principi fondamentali degli stati membri anche in materia penale, stanno ora guardando all'esperienza italiana come modello da recepire al loro interno per garantire il *maximum standard* al sistema delle garanzie dei cittadini nell'ambito del processo di integrazione sovranazionale.

La Camera Penale Regionale Ligure, protagonista della fondazione dell'Unione delle Camere Penali Italiane, festeggerà con fierezza, nella giornata dell'8 luglio 2016, il 55° anniversario della propria fondazione.

Sembra ieri la celebrazione del cinquantenario, festeggiato sotto la presidenza di Vittorio Pendini in una miscela di ricordi, confronti politici e culturali con la magistratura genovese.

La “fondazione la storia, i valori” era il titolo di quella ricorrenza; “ 55 anni, la storia continua”, sarà quello che terrà a battesimo la manifestazione che abbiamo organizzato nella giornata dell'8 luglio 2016 per comprendere meglio le nostre radici, per valutare come abbiamo gestito l'eredità del passato e, soprattutto, per interrogarci sulla nostra funzione e sul nostro impegno rispetto a una società i cui connotati identitari stanno mutando con impressionante accelerazione.

Il programma pomeridiano comprenderà due tavole rotonde che saranno ospitate nell'aula magna del Palazzo di Giustizia: la prima ospiterà una serie di interviste ai protagonisti di questi 55 anni, nell'intento di cristallizzare i loro ricordi a beneficio della nostra storia e delle generazioni future, trasfondendo i contenuti in un volume curato da "*Il Sole 24 ore*", nostro sponsor tecnico.

La seconda, moderata dall'Avv. Valerio Spigarelli, già Presidente dell'UCPI e attuale direttore del "111", edito dalla Camera Penale di Roma, avrà come partecipanti: il Presidente dell'UCPI, Avv. Beniamino Migliucci, l'On. David Ermini, responsabile della giustizia per il PD, il Prof. Marco Pelissero, docente di diritto penale presso l'Università degli studi di Genova e il Dr. Francesco Pinto, Magistrato, quale membro della Giunta ANM Liguria, con un confronto sul principio costituzionale della ragionevole durata del processo alla luce della preannunciata riforma dell'istituto della prescrizione.

La giornata si concluderà con la cena di gala a Palazzo del Principe.

Alla manifestazione interverranno, per portare i saluti istituzionali, i capi degli Uffici Giudiziari presso il capoluogo del distretto, preceduti da quelli del Presidente dell'Ordine.

Ringraziando anticipatamente per l'attenzione, porgo i miei saluti più cordiali.

Per il Direttivo:

Il Presidente

avv. stefano pellegrini